

IL NUOVO QUADRIENNIO OLIMPICO

# L'Italia già nel futuro: Tokyo 2020, arriviamo

**Inversione di tendenza: l'età media degli ori è di soltanto 25 anni. Al passo d'addio Pellegrini (forse), Cagnotto e Ferrari**

INVIATO A RIO DE JANEIRO

L'Olimpiade di Rio per il mondo ha segnato la fine di un'epoca e lo dimostra il fatto che i due re dell'edizione n.31 siano gli stessi di Pechino e Londra, Michael Phelps e Usain Bolt. Per l'Italia è invece stato l'opposto o quasi. Certo, lasceranno Federica Pellegrini, probabilmente, Tania Cagnotto e Vanessa Ferrari. Per citare due simboli. Ma l'Italia di Rio correrà fino a Tokyo 2020. Le 28 medaglie che intascano 5,4 milioni di premi hanno davanti una carriera lunga. In particolare alcune punte. Del resto l'età media dei medagliati è di 27,2 anni (ma c'è Pelliello che con i suoi 46 la alza) e degli ori scende a 25. Un'inversione di tendenza rispetto al passato.

Gli amici del nuoto Gregorio Paltrinieri e Gabriele Detti sono coetanei, devono compiere 24 anni. Sono nel pieno della maturità, ma hanno ancora margine di crescita. E come detto dallo stesso allenatore Stefano Morini gli avversari di oggi sono quelli dei prossimi anni nei 1500 stile libero. E' del 1992 anche il fioretista Daniele Garozzo. Ma la scherma, fucina di medaglie, ha risorse pronte anche per sostituire eventualmente Elisa Di Francisca con Alice Volpi, pure lei 24enne. A dire la verità lo stesso discorso vale anche per Paltrinieri e Detti, giacché alle spalle preme il sedicenne Calloni. Il 1992 è anche l'anno di nascita di Frank Chamizo Marquez che qui ha fallito l'assalto all'oro per aver subito la pressione. Ma il campione mondiale in carica e bronzo olimpico può serenamente riprovarci fra 4 anni.

**I nuovi simboli  
In Giappone punteremo ancora su Paltrinieri-Detti, i judoka, Garozzo, Chamizo e i canottieri**

Ancora più giovani le medaglie del judo, l'oro dei 66 kg Fabio Basile e l'argento dei 52 kg Odette Giuffrida. Tanto che entrambi erano inseriti nel progetto federale Tokyo 2020 con altri 6 atleti e hanno anticipato i tempi. Judo che ha Tokyo vuole portare una squadra che comprenda quasi tutte le categorie.

Anche pallavolo e pallanuoto hanno molti giovani in squadra. Il simbolo che volerà che verrà (ma già è presente) è il palleggiatore ventenne Simone Giannelli, per dire. Mentre nelle due squadre di waterpolo si ritirano i due simboli (Tania Di Mario e Steano Tempesti), ma le squadre hanno già avviato un rinnovamento soltanto da completare. Il Settebello qui aveva 7 nuovi elementi.

Non è diverso il discorso nemmeno per il tiro, autentica miniera azzurra qui. Gabriele Rossetti, figlio d'arte, ha soltanto 21 anni. Nel tiro a segno Nicolò Campriani, se solo ritroverà gli stimoli dopo la straordinaria doppietta 10 metri-50 metri tre posizioni, in Giappone avrebbe soltanto 32 anni.

L'oro del ciclismo su pista Elia Viviani ha già confermato che per il quartetto dell'inseguimento sarà disponibile quando ne avrà 31. E va ricordato che qui hanno vinto Wiggins e Cancellara, rispettivamente a quota 36 e 35. Il canottaggio ha i 21enni Abagnale e Lodo, il 23enne Vicino, il 24enne Di Costanzo. Certo, in alcune discipline bisogna rifondare: atletica, boxe in particolare. Ma l'Italia olimpica è già protesta nel futuro. E con le nostre scuole tecniche si può lavorare sereni

P.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

